



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 68

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 E S.M. APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLA ZONA C5 - A - IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DEFINITIVA DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, COMMA 5 DELLA CITATA NORMA.

Il giorno 16.06.2015 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Coppola Lucia presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Coppola Lucia**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Ducati Massimo

Festini Brosa Gianni

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lombardo Emanuele

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Moranduzzo Devid

Negrone Paolo

Oliva Eugenio

Osele Stefano

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Postal Claudia

Robol Andrea

Romano Antonia

Salizzoni Alberto

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zalla Roberta

Zanetti Cristian

Assenti: consiglieri **Demattè Marianna**

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Ferrari Marika**

Maule Chiara

Assume la presidenza la signora Coppola Lucia.

Partecipa il Segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Bosetti Stefano e Giuliani Bruna

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2015/47 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., allegato alla presente deliberazione;

richiamata la propria deliberazione 11.03.2015 n. 45 avente a oggetto: "L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e s.m. Adozione del piano attuativo di iniziativa pubblica della zona C5 – A – in Viale dei Tigli a Trento e contestuale adozione della relativa variante al PRG ai sensi dell'articolo 38 comma 5 della citata norma";

atteso che i materiali costituenti il piano attuativo sono stati depositati a disposizione del pubblico presso gli Uffici comunali del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità, in via del Brennero n. 312 – Top Center, per trenta giorni consecutivi dal 31 marzo 2015 fino al 30 aprile 2015 compreso, perché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;

atteso altresì che i materiali costituenti la Variante al P.R.G. sono stati depositati, previo avviso pubblicato nell'Albo pretorio, sul sito web del Comune di Trento e su un quotidiano locale, presso gli uffici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità per 30 giorni consecutivi dal 31 marzo 2015 fino al 30 aprile 2015 compreso, perché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel pubblico interesse;

richiamato inoltre che con nota prot. n. 55007 di data 24 marzo 2015 è stata inviata ai proprietari tavolari delle aree ricomprese nella zona C5 – A di viale dei Tigli comunicazione scritta dell'avvenuta adozione del piano attuativo in oggetto e della relativa Variante al P.R.G.;

rilevato che nel periodo di deposito è pervenuta un'osservazione sulla Variante al P.R.G. contestuale al piano attuativo, acquisita al protocollo municipale n. 81611 del 30 aprile 2015;

atteso che ai sensi e per gli effetti della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 – art. 31, comma 4 e 33, comma 2bis, il 7 maggio 2015 è stata pubblicata sul sito del Comune di Trento la planimetria con l'indicazione della parte di territorio oggetto di osservazione relativa alla citata variante e pervenuta entro il termine di pubblicazione (30 aprile 2015) e che l'osservazione medesima è stata messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità – Top Center, Via del Brennero n. 312 Trento per la durata di 10 giorni consecutivi, dall'11 maggio 2015 fino al 20 maggio 2015 compreso, perché chiunque potesse presentare ulteriori osservazioni correlate all'osservazione pubblicata;

rilevato che nel periodo di deposito, di cui al punto precedente, non sono pervenute ulteriori osservazioni in relazione all'osservazione acquisita;

atteso che l'osservazione prot. n. 81611 del 30 aprile 2015 si articola sostanzialmente nei seguenti due punti in relazione alla ripermimetrazione della zona C5 in corrispondenza della p.f. 1129/9 C.C. Trento:

- richiesta di qualificare la zona stralciata dalla C5 come zona H2 – Zone destinate a verde privato in luogo della zona H1 – Zone destinate a servizi privati come previsto negli elaborati di prima adozione della Variante in oggetto;
- richiesta di modifica dell'area stralciata dalla zona C5 con traslazione verso sud del confine di zona della C5 mantenendolo alla distanza di 15 m dalla recinzione del campo da calcio con andamento parallelo alla medesima recinzione, in luogo della distanza di 20 m prevista negli elaborati di Variante e di piano attuativo adottati con deliberazione 11 marzo 2015 n. 45, con ampliamento di circa 125 m2 dell'area da stralciare dalla zona C5;

considerato che, in riferimento al primo punto, non si ritiene accoglibile la richiesta di modifica della destinazione di zona dell'area stralciata dalla zona C5 da zona H1 - Zone destinate a servizi privati a zona H2 - Zone destinate a verde privato, in quanto l'articolo 72 delle N.T.A. del P.R.G. dice espressamente che le zone H2 sono aree edificate, mentre l'area in argomento non è edificata. Si ritiene quindi di confermare la destinazione H1 prevista in fase di adozione;

rilevato che in relazione al secondo punto si ritiene di accogliere la richiesta di ripermimetrazione dell'area stralciata dalla zona C5, con traslazione verso sud del confine di zona della C5 mantenendolo alla distanza di 15 m dalla recinzione del campo da calcio con andamento parallelo alla medesima recinzione, in luogo della distanza di 20 m prevista negli elaborati di Variante e di piano attuativo adottati, tenuto conto che l'area interessata dalla modifica richiesta è di puro collegamento tra la zona C5 - A in oggetto e la limitrofa zona C5 – B (facenti parte delle stesse schede dell'Allegato 4.2 alle N.T.A. del P.R.G., ma indipendenti dal punto di vista

dell'attuazione) con piano attuativo già in fase di attuazione e che tale modifica non compromette né snatura l'intervento proposto;

considerato che, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla relativa deliberazione del Consiglio comunale è stata trasmessa al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'art. 31, comma 3 della L.P. 1/2008;

vista la Valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di data 17 aprile 2015, pervenuta in data 21 aprile 2015 al protocollo n. 74321, che esprime parere favorevole alla Variante al P.R.G. del Comune di Trento con le seguenti osservazioni:

- in riferimento agli adempimenti di cui alla L.P. 7 novembre 2005 n. 15 "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della Legge provinciale 13 novembre 1992 n. 21" si chiedono approfondimenti in relazione all'adeguamento del P.R.G. del Comune di Trento e alla quota di alloggi previsti nell'ambito dell'intervento in oggetto in relazione alle necessità globali del territorio;
- in riferimento alla valutazione della C.P.C. si chiedono precisazioni in relazione alle modifiche apportate al piano attuativo successivamente al parere rilasciato dalla C.P.C. (in aggiunta agli adeguamenti al parere espresso). In particolare viene evidenziato che non è chiaro se tali modifiche possano aver modificato aspetti di competenza della C.P.C., che avrebbero dovuto prevedere un ulteriore passaggio nella medesima;

precisato relativamente alle predette osservazioni che:

- quanto alla segnalazione sugli adempimenti di cui alla L.P. 15/2005, si richiama che l'attuazione dell'area in oggetto è governata dal protocollo di intesa tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e I.T.E.A. S.p.a. per la riqualificazione di Viale dei Tigli - San Bartolomeo sottoscritto in data 20 luglio 2009 e che la Giunta provinciale della P.A.T. con propria deliberazione 15 gennaio 2010 n. 22 "Edilizia abitativa pubblica: Programma triennale 2009-2011 di attuazione del Piano Straordinario di intervento per l'incremento degli alloggi di ITEA S.p.A." ha individuato l'iniziativa di Viale dei Tigli in oggetto tra le aree interessate dal citato Programma triennale di cui alla L.P. 7 novembre 2005 n. 15 ai fini di individuare 104 alloggi a canone moderato;
- in relazione all'osservazione relativa allo scostamento degli elaborati finali da quelli già oggetto di parere favorevole da parte della C.P.C. e non oggetto di ulteriore parere da parte della medesima, rilevato che il parere medesimo è obbligatorio, ma rimane un parere espresso ai fini della decisione ultima del Consiglio comunale, si precisa che il Consiglio comunale ha ritenuto, in fase di adozione, di apportare una lieve modifica in relazione all'allineamento obbligatorio ovest, trasformandolo in facoltativo, lasciando quindi maggiore libertà alla successiva fase progettuale. Peraltro tale decisione riguarda l'edificio di testa su Viale Verona e la relativa piazza circostante, per i quali proprio la C.P.C. ha insistito per un approfondimento progettuale nelle fasi successive di progettazione con individuazione di un progetto unitario obbligatorio, così come stabilito dal piano attuativo adottato in recepimento delle indicazioni della C.P.C. Il Servizio Ambiente ha invece chiesto una integrazione delle N.T.A. del piano attuativo in relazione alla necessità di introdurre una prescrizione concernente la stretta osservanza, nelle fasi progettuali e realizzative, di quanto elencato in materia di misure di mitigazioni nell'ambito della "Valutazione previsionale di clima acustico", già agli atti in fase di rilascio del parere della C.P.C. Si tratta di una modifica di carattere tecnico che non interferisce con le valutazioni inerenti la qualità architettonica dell'intervento rilasciata dalla C.P.C.;

considerato che, essendovi necessità di modifiche sia degli elaborati di piano che di quelli di Variante, a seguito dell'accoglimento parziale dell'osservazione pervenuta al prot. n. 81611 del 30 aprile 2015, vi è la necessità di dare mandato agli Uffici tecnici comunali di aggiornare gli elaborati tecnici di cui alla prima adozione, limitatamente alla nuova delimitazione del confine in corrispondenza della p.f. 1129/9 C.C. Trento;

atteso che, fatto salvo quanto esposto al punto precedente, si confermano tutti i contenuti degli elaborati progettuali adottati con deliberazione del Consiglio comunale 11.03.2015 n. 45, con riferimento sia al piano attuativo che alla contestuale Variante al P.R.G.;

rilevato che, in forza dei ristretti e perentori tempi di legge per procedere alla adozione definitiva della Variante al P.R.G. in oggetto, stabiliti in applicazione del combinato disposto degli articoli 31, comma 8 e 33 della L.P. 1/2008 nel 20 giugno p.v., non è stato possibile procedere alla richiesta del parere alla Circoscrizione né sottoporre questa proposta alla Commissione consiliare competente, in quanto nel periodo utile per la richiesta dei pareri (dalla fine delle pubblicazioni - 20 maggio 2015 alla data di deposito della presente deliberazione) sia la

Circoscrizione che le Commissioni consiliari non erano ancora costituite;

ribadito quanto già precisato nelle deliberazione di adozione del piano attuativo e della relativa Variante, cioè che:

- ai sensi dell'articolo 46, comma 4 della L.P. 1/2008, l'entrata in vigore del piano attuativo d'iniziativa pubblica comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e degli interventi in esso previsti, nonché l'obbligo di esecuzione delle opere pubbliche e degli interventi entro il periodo di efficacia del piano medesimo;
- ai sensi dell'articolo 47, commi 1 e 2 della L.P. 1/2008 i comuni possono espropriare le aree comprese nei piani attuativi per l'edilizia abitativa pubblica e agevolata e che dette aree possono essere utilizzate dal comune per la realizzazione di opere di edilizia abitativa pubblica o cedute in proprietà, tra gli altri, a I.T.E.A. S.p.a., previa stipula di convenzione, per l'attuazione dei programmi pubblici di edilizia abitativa;
- ai sensi del comma 4 del citato articolo 47, le aree necessarie all'esecuzione di programmi di edilizia abitativa possono essere espropriate direttamente da I.T.E.A. S.p.a., previa loro individuazione da parte del comune nell'ambito dei piani attuativi per l'edilizia abitativa pubblica, come nel caso in oggetto;
- come stabilito nell'ambito del sopracitato protocollo di intesa di data 20 luglio 2009, l'iter tecnico/amministrativo/finanziario relativo alla realizzazione delle opere oggetto del presente piano attuativo di iniziativa pubblica sarà disciplinato tramite apposito e separato "Accordo di programma" tra Comune di Trento e I.T.E.A. S.p.a. ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera b) della L.P. 15/2005 e relativo regolamento di esecuzione;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 30.10.2014 n. 83;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49;
- la L.P. 04.03.2008 n. 1 e s.m.;
- il Decreto del Presidente della P.A.T. n. 18-50/Leg del 13 luglio 2010;
- la L.P. 13 novembre 1992 n. 21 recante "Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa" e s.m. e i.;
- la L.P. 07.11.2005 n. 15 recante "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della Legge provinciale 13 novembre 1992 n. 21";
- il Decreto del Presidente della P.A.T. n. 15-68/Leg. del 14 settembre 2006;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- la Classificazione acustica approvata con deliberazione del Consiglio comunale 11 dicembre 2012 n. 130;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 31.07.2002 n. 117;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 12.04.1995 n. 99 e 07.05.1997 n. 46;

richiamata inoltre:

- la deliberazione del Consiglio comunale 26.02.2015 n. 36, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e triennale 2015-2017 e successive variazioni;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49;

atteso che l'approvazione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera b) del D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

constatato e proclamato da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori l'esito della votazione allegato;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

d e l i b e r a

1. di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 31, comma 8 e 33, comma 2 bis, nonché ai sensi del comma 5 dell'articolo 38 della L.P. 1/2008, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata "P.R.G. - Variante al P.R.G. relativa all'area C5 – A – viale dei Tigli a Trento", costituita dagli elaborati già approvati con deliberazione 11 marzo 2015 n. 45 di cui all'Allegato n. 2 alla medesima, salvo la modifica introdotta in parziale accoglimento dell'osservazione acquisita al prot. n. 81611 del 30 aprile 2015 come descritto in premessa consistente nella traslazione verso sud del confine di zona della C5 mantenendolo alla distanza di 15 m dalla recinzione del campo da calcio e confermando invece la destinazione H1 - Zone destinate a servizi privati per l'area stralciata dalla zona C5;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 della L.P. 1/2008, il piano attuativo di iniziativa pubblica della zona C5 - Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana denominata nell'allegato 4.2 delle Norme tecniche di Attuazione "A – viale dei Tigli a Trento" in C.C. Trento, così come adottato, ad eccezione della sola modifica del perimetro conseguente al parziale accoglimento dell'osservazione alla Variante al P.R.G. di cui al punto 1.);
3. di dare mandato agli Uffici tecnici comunali di aggiornare gli elaborati tecnici di cui alla prima adozione sia del piano attuativo in oggetto che della relativa Variante al P.R.G., limitatamente alla nuova delimitazione del confine in corrispondenza della p.f. 1129/9 C.C. Trento come definito al punto 1.);
4. di trasmettere per l'approvazione da parte della Giunta provinciale la documentazione relativa alla Variante al P.R.G. in argomento unitamente alla presente deliberazione al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'art. 31, comma 9 della L.P. 1/2008;
5. di dare atto, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 11 marzo 2015 n. 45, che, in riferimento alla Variante al P.R.G., ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica (D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.) non ricorrono le ipotesi di obbligatorietà della procedura di rendicontazione urbanistica e che sono applicabili le condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8 lettera d) del Regolamento VAS citato;
6. di dare atto, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 11.03.2015 n. 45, che la predetta Variante non coinvolge beni gravati da usi civici;
7. di dare atto che il piano attuativo, ai sensi dell'articolo 46, comma 3 della L.P. 1/2008, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'Albo comunale, il tutto a seguito della conclusione dell'iter di approvazione della relativa Variante al P.R.G. ex articolo 38, comma 5 della L.P. 1/2008;
8. di affidare a I.T.E.A. S.p.a., come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 11 marzo 2015 n. 45, ai sensi del comma 4 dell'articolo 47 della L.P. 1/2008, l'esproprio delle aree non già di disponibilità pubblica necessarie per l'attuazione del piano in oggetto, atteso che l'entrata in vigore del piano attuativo d'iniziativa pubblica, ai sensi dell'articolo 46, comma 4 della L.P. 1/2008, comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e degli interventi in esso previsti, nonché l'obbligo di esecuzione delle opere pubbliche e degli interventi entro il periodo di efficacia del piano medesimo;
9. di disporre, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 11 marzo 2015 n. 45, che, come stabilito nell'ambito del protocollo di intesa di data 20 luglio 2009 tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e I.T.E.A. S.p.a., l'iter tecnico/amministrativo/finanziario relativo alla realizzazione delle opere oggetto del presente piano attuativo di iniziativa pubblica, sarà disciplinato tramite apposito e separato "Accordo di programma" tra Comune di Trento e I.T.E.A. S.p.a. ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera b) della L.P. 15/2005 e relativo regolamento di esecuzione;
10. di prescrivere, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 11 marzo 2015 n. 45, che, in sede di sottoscrizione dell'accordo di programma di cui al punto precedente, nonché di rilascio dei successivi titoli edilizi e di esecuzione delle opere, siano effettuati gli approfondimenti e recepite tutte le prescrizioni formulati dai Servizi comunali, dal Servizio Bacini montani della P.A.T., dalla C.P.C., dal Consiglio circoscrizionale e dalla Commissione consiliare per l'urbanistica, opere pubbliche e viabilità;
11. di disporre, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 11.03.2015 n. 45,

che la Variante della classificazione acustica approvata contestualmente all'adozione del piano attuativo e della Variante al P.R.G. in oggetto, avrà efficacia a conclusione dell'iter di approvazione del piano attuativo di iniziativa pubblica in oggetto, nonché della relativa Variante al P.R.G., cioè il giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione con la quale la Giunta provinciale avrà approvato la Variante al P.R.G. di cui al punto 9.

IL SEGRETARIO
f.to Ambrosi

IL PRESIDENTE
f.to Coppola

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 E S.M. APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLA ZONA C5 - A - IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DEFINITIVA DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, COMMA 5 DELLA CITATA NORMA.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

Favorevoli: n. 28 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Bungaro, Calza, Carlin, Castelli, Coppola, Ducati, Franzoia, Gilmozzi, Lombardo, Maestranzi, Maschio, Negroni, Panetta, Pattini, Robol, Romano, Salizzoni, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 11 i Consiglieri Bridi, Coradello, Festini Brosa, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Moranduzzo, Oliva, Osele, Postal, Zanetti

Trento, addì 16.06.2015

il Segretario generale
Dott.ssa Ambrosi Cecilia
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 47 / 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 4 MARZO 2008 N. 1 E S.M. APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELLA ZONA C5 " A " IN VIALE DEI TIGLI A TRENTO E CONTESTUALE ADOZIONE DEFINITIVA DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, COMMA 5 DELLA CITATA NORMA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Urbanistica e pianificazione della
mobilità

Il Dirigente

arch. Giuliano Stelzer

(firmato elettronicamente)

Trento, addì 9 giugno 2015